

CONTRAM RETI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	01491550438
Numero Rea	MC 156776
P.I.	01491550438
Capitale Sociale Euro	611868.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.276.543	3.390.175
Totale immobilizzazioni (B)	3.276.543	3.390.175
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.198.580	788.286
imposte anticipate	244.800	225.807
Totale crediti	1.443.380	1.014.093
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	182.817	182.817
IV - Disponibilità liquide	634.438	817.242
Totale attivo circolante (C)	2.260.635	2.014.152
D) Ratei e risconti	947	811
Totale attivo	5.538.125	5.405.138
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.868	611.868
III - Riserve di rivalutazione	2.308.006	2.308.006
IV - Riserva legale	388.276	388.276
V - Riserve statutarie	603.528	538.364
VI - Altre riserve	1.216.689 ⁽¹⁾	1.216.690
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	138.865	65.164
Totale patrimonio netto	5.267.232	5.128.368
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.520	154.323
Totale debiti	155.520	154.323
E) Ratei e risconti	115.373	122.447
Totale passivo	5.538.125	5.405.138

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	422.748	394.980
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.131	7.203
Totale altri ricavi e proventi	7.131	7.203
Totale valore della produzione	429.879	402.183
B) Costi della produzione		
7) per servizi	83.049	80.590
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.811	18.579
b) oneri sociali	5.306	4.576
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	721	700
c) trattamento di fine rapporto	721	700
Totale costi per il personale	26.838	23.855
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	113.631	114.540
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.631	114.540
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	193.631	194.540
14) oneri diversi di gestione	29.058	28.476
Totale costi della produzione	332.576	327.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.303	74.722
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.865	1.846
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.865	1.846
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	92.295	18.135
Totale proventi diversi dai precedenti	92.295	18.135
Totale altri proventi finanziari	94.160	19.981
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	117
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	117
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	94.160	19.864
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	191.463	94.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.591	47.545
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.284
imposte differite e anticipate	(18.993)	(19.407)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.598	29.422
21) Utile (perdita) dell'esercizio	138.865	65.164

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 138.865.

La "CONTRAM Reti Spa" si è costituita per effetto della scissione parziale proporzionale della società "CONTRAM Spa" con atto di scissione del 23 maggio 2003 del Notaio Cesare Pierdominici di Camerino (Rep.19794 Racc. 6174) iscritto il 3 giugno 2003 al Registro delle Imprese di Macerata, ai sensi dell'art. 35 comma 9 del L. 448/2001. Secondo tale articolo "In attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 13 dell'articolo 113 del citato testo unico, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, gli enti locali che alla data di entrata in vigore della presente legge detengano la maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici locali, che siano proprietarie anche delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali, provvedono ad effettuare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche in deroga alle disposizioni delle discipline settoriali, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Contestualmente la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure l'intero ramo d'azienda, è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico."

Attività svolte

La Società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale e svolge attività di gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2023, il nostro paese ha affrontato grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione sia in Italia sia in tutti i paesi europei. Le difficoltà economiche collegate all'emergenza Covid-19, come l'aumento dei costi energetici e il caro prezzi in generale, sono state accentuate a partire dal 24 febbraio 2022 dagli eventi bellici tuttora in corso tra Russia e Ucraina che hanno portato alla crescita esponenziale dei carburanti e degli altri costi energetici. Il quadro economico già compromesso dal conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa a febbraio 2022, è stato ancor più aggravato dalla guerra tra israeliani e palestinesi iniziata ad ottobre 2023.

Tra i fatti di rilievo dobbiamo, purtroppo, ancora ricordare la situazione generata dagli eventi sismici dal 24 agosto 2016 in poi sul nostro territorio, nel quale la società ha la propria sede ed altri immobili destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale, i cui effetti a tutt'oggi si fanno ancora sentire dato che la ricostruzione post sisma è ancora agli albori.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà della Contram Reti, si osserva quanto segue. Il deposito di Loreto, ancorché ristrutturato con relativo miglioramento sismico e agibile, è collocato in un contesto di edilizia residenziale, pertanto, il Comune di Loreto, a fine 2020, ha auspicato un'ipotesi di riallocazione del deposito in area industriale /artigianale. In seguito a ciò, è stata acquisita un'area più idonea alla logistica del trasporto pubblico in quella zona nel 2021, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 2019, del 2020 e del 2021.

Sono tuttora in corso le attività di progettazione a carico del nuovo lotto, rese complicate da lungaggini burocratiche non agevolate dal Comune di Loreto. Ovviamente, a carico dell'attuale deposito di Loreto si valuteranno anche ipotesi di valorizzazione urbanistica, qualora lo stesso dovesse essere destinato ad altro.

Si ricorda che in seguito all'emergenza Covid, la nostra società non è rientrata fra quelle con attività sospese dai provvedimenti emanati; pertanto, non è stato necessario ricorrere ed attivare alcun ammortizzatore sociale, né ha fruito di misure di sostegno specifiche previste dalle normative. Naturalmente, la società ha adottato opportune misure volte al contenimento della diffusione del virus sulla base delle indicazioni date dall'RSPP.

È opportuno ricordare che proseguendo la grave problematica del rincaro dei prezzi ci potrebbero essere delle conseguenze sugli eventuali futuri interventi edilizi e di manutenzione che la società dovesse fare sulla propria attività immobiliare, ma gli effetti verranno valutati al momento, non costituendo ora una criticità che incide sulla continuità aziendale.

Va segnalato, in particolare, anche se non di diretto interesse della Contram Reti S.p.A., come il concessionario Contram S.p.A. per il tramite del Gestore di bacino del TPL extraurbano e urbano del bacino di Macerata, Contram

Mobilità s.c.p.a., abbia aperto un serrato confronto con la Regione Marche per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario dei contratti di servizio e, quindi, per la verifica della corretta compensazione degli oneri di servizio pubblico come previsto dalla normativa europea (Regolamento 1370/2007). Infatti, sono emerse nel corso del 2023 delle problematiche economiche e finanziarie per i gestori del trasporto pubblico locale e questo potrebbe avere un impatto, seppur indiretto, anche sulla valorizzazione e sulla messa a reddito degli asset patrimoniali (reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, strumentali o a servizio del trasporto pubblico locale) finalizzati e resi disponibili per il trasporto pubblico locale.

Inoltre, un ulteriore aspetto importante, seppur in apparenza anch'esso di non diretto interesse della Contram Reti S.p.A., riguarda il concessionario Contram S.p.A. che, per il tramite del Gestore di bacino del TPL extraurbano e urbano del bacino di Macerata, Contram Mobilità s.c.p.a., ha ottenuto dalla Regione Marche la proroga degli attuali contratti di servizio di trasporto pubblico locale sulla base di previsioni di legge, a tutto il 30/09/2026 delineando una continuità aziendale sia del concessionario sia del concedente Contram Reti S.p.A.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

La società, come fatto per il 2021 e 2022, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Box prefabbricati	10%
Impianti e macchinari	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, nell'esercizio 2006, ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno.

I fabbricati sono stati rivalutati, nell'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili di Camerino e Corridonia, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Non è presente alcun accantonamento al fondo in quanto la quota annua di TFR del dipendente, come da sua disposizione, è stata totalmente versata al Fondo complementare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi (canoni di concessione) vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.422	4.263.595	4.266.017
Rivalutazioni	-	2.418.381	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	3.291.801	3.294.223
Valore di bilancio	-	3.390.175	3.390.175
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	113.631	113.631
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	-	(113.632)	(113.632)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.422	4.263.594	4.266.016
Rivalutazioni	-	2.418.381	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	3.405.432	3.407.854
Valore di bilancio	-	3.276.543	3.276.543

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422
Valore di fine esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.276.543	3.390.175	(113.632)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.237.573	26.022	4.263.595
Rivalutazioni	2.418.381	-	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.265.779	26.022	3.291.801
Valore di bilancio	3.390.175	-	3.390.175
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	113.631	-	113.631
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(113.632)	-	(113.632)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.237.572	26.022	4.263.594
Rivalutazioni	2.418.381	-	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.379.410	26.022	3.405.432
Valore di bilancio	3.276.543	-	3.276.543

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno, nell'esercizio 2020, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile sede di Camerino Euro 1.200.000,0;
- Immobile di Corridonia euro 200.000,00.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società si era avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Gran parte delle immobilizzazioni materiali esistenti sono state acquisite dalla Contram Reti Spa per effetto della scissione societaria con la quale, nel giugno 2003, la Contram Spa ha trasferito la proprietà di tutti gli immobili, prefabbricati e impianti destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Nel corso del 2023 non sono state realizzate opere sui beni di proprietà né si è proceduto all'acquisto di nuovi beni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.418.381		2.418.381
Totale	2.418.381		2.418.381

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 2.418.381, l'importo netto è pari a 1.679.215, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 2.308.006.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società aveva registrato contributi in conto capitale per euro 76.105 a seguito del Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 582 del 21 febbraio 2020 con il quale era stata concessa tale somma a fronte dei lavori di riparazione e rafforzamento dell'immobile di Loreto-Via Bramante. Tale contributo è stato erogato nel corso del 2022.

Per la contabilizzazione dei suddetti contributi è stato scelto, come in passato, il metodo indiretto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.443.380	1.014.093	429.287

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	760.297	334.651	1.094.948	1.094.948
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.940	1.667	11.607	11.607
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	225.807	18.993	244.800	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.049	73.976	92.025	92.025
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.014.093	429.287	1.443.380	1.198.580

I crediti verso clienti sono relativi ai canoni di locazione degli immobili e principalmente al canone di concessione della Contram Spa.

I crediti tributari sono così costituiti:

- euro 9.018 dal credito Iva;
- euro 2.519 dal credito d'imposta per miglioramento sismico relativo all'immobile di Loreto;
- euro 70 dalle ritenute su interessi attivi bancari.

I crediti per imposte anticipate per Euro 244.800 sono relativi prevalentemente ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri per Euro 92.025 sono costituiti dal credito verso Contram Spa per interessi di ritardati pagamenti dei canoni.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.094.948	1.094.948
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.607	11.607
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	244.800	244.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.025	92.025
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.443.380	1.443.380

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2022	940.000	940.000
Accantonamento esercizio	80.000	80.000
Saldo al 31/12/2023	1.020.000	1.020.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
182.817	182.817	

Nel corso del 2017 la società ha sottoscritto un prodotto assicurativo "BG CedolaPiù" per un importo di euro 183.000. Il capitale assicurato garantito è pari ad euro 182.817. Il prodotto assicurativo prevede l'incasso di una cedola annuale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
634.438	817.242	(182.804)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	816.543	(182.647)	633.896
Denaro e altri valori in cassa	699	(157)	542
Totale disponibilità liquide	817.242	(182.804)	634.438

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
947	811	136

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	811	136	947
Totale ratei e risconti attivi	811	136	947

Sono costituiti da risconti attivi per euro 947 relativi alla quota di premi assicurativi e di canoni per servizi informatici di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.267.232	5.128.368	138.864

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	611.868	-		611.868
Riserve di rivalutazione	2.308.006	-		2.308.006
Riserva legale	388.276	-		388.276
Riserve statutarie	538.364	65.164		603.528
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.216.690	(1)		1.216.689
Totale altre riserve	1.216.690	(1)		1.216.689
Utile (perdita) dell'esercizio	65.164	(65.164)	138.865	138.865
Totale patrimonio netto	5.128.368	(1)	138.865	5.267.232

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	1.216.689

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.868	B	-
Riserve di rivalutazione	2.308.006	A,B,C	-
Riserva legale	388.276	B	-
Riserve statutarie	603.528	A,B,C	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.216.689		1.216.690

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	1.216.689		1.216.690
Totale	5.128.367		1.216.690
Residua quota distribuibile			1.216.690

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	A,B,C	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
Totale	1.216.689		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto al 31/12/2020 alla rivalutazione di beni materiali (immobili di Camerino e Corridonia) per un ammontare di euro 1.400.000,00.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito la "Riserva di Rivalutazione L. 126/2020" per Euro 1.358.000,00.

Si precisa che la "Riserva di Rivalutazione L. 126/2020" non è stata "affrancata".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	611.868	388.276	4.016.557	46.503	5.063.204
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			46.503	(46.503)	
Risultato dell'esercizio precedente				65.164	65.164
Alla chiusura dell'esercizio precedente	611.868	388.276	4.063.060	65.164	5.128.368
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			65.163	(65.164)	(1)
Risultato dell'esercizio corrente				138.865	138.865
Alla chiusura dell'esercizio corrente	611.868	388.276	4.128.223	138.865	5.267.232

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva di rivalutazione L.72/83	90.152
Riserva di rivalutazione L.350/2003	859.854
Riserva di rivalutazione L.126/2020	1.358.000

Riserva legale

Ammonta complessivamente a euro 388.276; in parte (euro 6.362) trova origine dal trasferimento parziale del fondo per scissione societaria dalla Contram Spa, la restante parte (euro 381.914) è relativa agli utili degli esercizi dal 2003 al 2011 che sono stati interamente destinati a riserva legale e alla quota del 5%, destinata a riserva legale, dell'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Riserve statutarie

Sono costituite dall'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, dedotta la quota destinata a riserva legale, e dall'utile degli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Altre riserve - Fondo contributi in c/capitale per investimenti

La voce che ammonta a Euro 1.216.689, acquisita con l'operazione di scissione, è relativa a contributi in conto capitale in sospensione d'imposta (ex art. 55 T.U.) corrisposti alla Contram Spa dalla Regione Marche fino al 1993 per lavori di costruzione della nuova sede. Qualora tale riserva venisse distribuita dovrebbe essere assoggettata a tassazione.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	1.202.108
Riserva rivalutazione ex legge n. 350/03	859.854
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.358.000
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	90.152
	3.510.114

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
155.520	154.323	1.197

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.345	-	10.345	10.345
Debiti verso fornitori	93.524	2.484	96.008	96.008
Debiti tributari	29.844	(1.311)	28.533	28.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.307	(72)	2.235	2.235
Altri debiti	18.302	96	18.398	18.398
Totale debiti	154.323	1.197	155.520	155.520

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 vengono di seguito descritti.

La voce "Debiti verso banche" di euro 10.345 è relativa al debito residuo di un mutuo chirografario contratto nel 2005 che si sarebbe dovuto estinguere nel corso del 2017. Per effetto di un periodo di sospensione dei pagamenti a causa degli eventi sismici, i pagamenti delle rate sono stati posticipati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I "Debiti tributari" sono così costituiti:

- Euro 25.330 dal debito per IRES;
- Euro 1.239 dal debito per IRAP;
- Euro 1.964 da ritenute su lavoro dipendente e lavoro autonomo.

Non sussistono, al 31/12/2023, debiti aventi durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzia reale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	155.520	155.520

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.345	10.345
Debiti verso fornitori	96.008	96.008
Debiti tributari	28.533	28.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.235	2.235
Altri debiti	18.398	18.398
Totale debiti	155.520	155.520

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
115.373	122.447	(7.074)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	122.447	(7.074)	115.373
Totale ratei e risconti passivi	122.447	(7.074)	115.373

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2023 la voce dei risconti passivi ammonta a Euro 115.373 ed è relativa ai contributi in c/capitale ricevuti per la ricostruzione del fabbricato di S. Martino di Serravalle (in relazione al sisma del 1997) e ai contributi in c/capitale concessi per la riparazione ed il rafforzamento del fabbricato di Loreto (in relazione al sisma del 2016) che sono contabilizzati nel passivo dello Stato Patrimoniale, con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua sulla base dell'aliquota di ammortamento del fabbricato stesso.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
429.879	402.183	27.696

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	422.748	394.980	27.768
Altri ricavi e proventi	7.131	7.203	(72)
Totale	429.879	402.183	27.696

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dai canoni d'uso degli immobili di proprietà della società e in particolare dal canone corrisposto dalla Contram Spa per la concessione degli immobili relativi a Trasporto Pubblico Locale.

La voce altri ricavi e proventi di euro 7.131 è relativa principalmente alla quota di contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	422.748
Totale	422.748

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	422.748
Totale	422.748

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
332.576	327.461	5.115

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi	83.049	80.590	2.459
Salari e stipendi	20.811	18.579	2.232
Oneri sociali	5.306	4.576	730
Trattamento di fine rapporto	721	700	21
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113.631	114.540	(909)
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	80.000	
Oneri diversi di gestione	29.058	28.476	582
Totale	332.576	327.461	5.115

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
94.160	19.864	74.296

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.865	1.846	19
Proventi diversi dai precedenti	92.295	18.135	74.160
(Interessi e altri oneri finanziari)		(117)	117
Totale	94.160	19.864	74.296

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					270	270
Altri proventi					93.890	93.890
Totale					94.160	94.160

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.598	29.422	23.176

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	71.591	47.545	24.046
IRES	62.597	39.790	22.807
IRAP	8.994	7.755	1.239
Imposte relative a esercizi precedenti		1.284	(1.284)
Imposte differite (anticipate)	(18.993)	(19.407)	414
IRES	(19.027)	(19.373)	346
IRAP	34	(34)	68
Totale	52.598	29.422	23.176

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	19.200			80.000	19.200		
Compensi amministratori	(721)	(173)	(721)	(34)	721	173	721	34
Totale	79.279	19.027	(721)	(34)	80.721	19.373	721	34
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(19.027)		34		(19.373)		(34)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	79.279	(721)
Differenze temporanee nette	(79.279)	721
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.373)	(34)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	346	68
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.027)	34

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	-	80.000	24,00%	19.200	-	-
Compensi amministratori	721	(1.442)	(721)	24,00%	(173)	4,73%	(34)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

	Numero medio
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.653	9.411

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio:

- per servizi resi dal Collegio Sindacale a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 31 dello Statuto euro 9.411.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti che ammonta ad euro 3.325,00.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.325
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.325

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, ovvero con i propri soci, ed in ogni caso le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti che si verificano nell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio in corso di approvazione possono assumere rilevanza e dover essere riportati nella nota integrativa o comportare la modifica dei dati contabili del progetto di bilancio.

Secondo il principio contabile OIC n. 29 gli avvenimenti che evidenziano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma la cui manifestazione avviene successivamente alla stessa e gli accadimenti che portano a ritenere compromessa oppure cessata la continuità aziendale della società, devono essere riportati nel bilancio in approvazione.

Tale principio, infatti, si occupa, fra gli altri, anche delle fattispecie di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio distinguendole in 3 diverse tipologie:

- 1) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio;
- 2) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: o perdita di impianti di produzione, perdite derivanti da variazioni nei cambi delle valute, ecc.;
- 3) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Con riferimento al punto 1 va precisato che, in relazione alle emergenze, non vi sono valori di bilancio del 2023 da modificare in relazione a condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio; infatti, anche dopo la chiusura dell'esercizio non si sono manifestati deterioramenti della situazione finanziaria (esempio un debitore tale da ipotizzare una situazione di perdita del credito esistente alla data del bilancio in quanto il maggiore credito è nei confronti di Contram S.p.A. ritenuta affidabile e solvibile).

Con riferimento alle attività di Contram Reti resta solido il patrimonio immobiliare e di dotazioni tecniche e resta utile al processo produttivo del trasporto persone; i canoni di concessione tra Contram S.p.A. e Contram Reti S.p.A., probabilmente, dovranno essere rivisti, in ogni caso questo aspetto non rappresenta una criticità perché ci sono accantonamenti di bilancio fatti per altri rischi di settore in passato sufficienti che fino ad oggi non sono stati mai movimentati, pertanto allo stato attuale resta una copertura solida.

Circa il punto 3, quanto sopra detto evidenzia che non vi sono criticità tali da incidere sulla continuità aziendale.

Ad oggi le proiezioni prevedibili dei principali aggregati che riteniamo significativi al fine di stimare gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario della nostra società evidenziano un mantenimento con particolare riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e, conseguentemente, del valore della produzione.

Tra i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la nota del Sindaco del Comune di Loreto del 20/03/2024, riferita alla delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29/02/2024 (adozione definitiva del piano regolatore), con la quale viene comunicato che l'area e l'immobile di proprietà della Contram Reti S.p.A. sita in Loreto e precisamente localizzata tra Via Bramante e Via Sandro Pertini, sono soggetti a una proposta di variante urbanistica che prevede la modifica di destinazione d'uso dell'area già classificata come FC5 – zona per attrezzature di interesse comune, tecniche, distributive in B1 – zona residenziale di espansione; tale variante può, quindi, costituire in futuro un apprezzamento della proprietà di Contram Reti S.p.A.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio 2023 non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	138.865
a riserva statutaria	Euro	138.865

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Camerino, 28/03/2024

Amministratore Unico
Stefano Belardinelli